

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0007024 del 10/09/2024
II (Uscita)

Ai docenti
Agli studenti e alle loro famiglie
AI DSGA
Sito web

DECRETO DI COSTITUZIONE GOSP
(Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)
a.s.2024.25

LA DIRIGENTE

- Visto** il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999;
- Visto** l'articolo 25 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 che definisce le attribuzioni del Dirigente Scolastico e, in particolare, il comma 5 che attribuisce al Dirigente Scolastico la facoltà di avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti;
- Visto** la legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Considerate** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta formativa;

DECRETA

La Costituzione del GOSP, Gruppo operativo di supporto psicopedagogico

Art.1- Costituzione

Il Dirigente Scolastico costituisce il **GOSP, Gruppo operativo di supporto psicopedagogico**

Art.2-Composizione

Il GOSP d'Istituto è composto da:

- Il Dirigente Scolastico che lo presiede: dott. Loana GIACALONE
- *Prof.ssa Loredana AMATO- F . S . A r e a 3 con delega del DS per i rapporti con la Scuola Polo del territorio Dispersione scolastica;*
- *Prof. Giuseppe D'ANGELO* (I Collaboratore del DS e Referente INVALSI)
- *Prof. Lorenza NAPOLI* (F.S. Area 1 PTOF e Responsabile Ciclo di gestione e Accountability team)
- *Prof. Francesco Biondo* (Responsabile Dipartimento Inclusione)

Art.3- Competenze

Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni:

- Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione
- Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno
- Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione
- Raccordo con i docenti con funzioni di coordinatori dei C.d.C.
- Promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti

Art.4 -Attività

Ciascuno per le proprie competenze curerà:

- Il monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze

irregolari) e delle situazioni di disagio

- La messa a punto e diffusione di materiali e buone pratiche, anche attraverso il sito istituzionale
- Le proposte di intervento in casi segnalati come problematici
- La diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari-test standardizzati) e delle situazioni a rischio dispersione scolastica
- I contatti con le risorse territoriali (servizi sociali, associazioni, Istituzioni, ASL) per eventuali azioni comuni ai fini della prevenzione e del recupero della dispersione scolastica
- Messa a punto di strumenti per una rendicontazione ex ante ed ex post.

Il modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del GOSP.

Nella prima fase il Dirigente scolastico \ Consiglio di classe \ docente coordinatore effettua la segnalazione al GOSP della scuola tramite dettagliata relazione.

In seguito, il GOSP registra gli interventi effettuati dalla scuola in una scheda sintetica che riassume quelli già messi in atto e individua attori e modalità della presa in carico diretta.

Art. 5 - Convocazioni e riunioni

Il GOSP si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico, presieduto dallo stesso o da un suo delegato. In caso di necessità, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali:

- Assistenti sociali del Comune di Marsala
- Rappresentanti dell'U.O. di neuropsichiatria di Trapani
- Rappresentanti di Enti territoriali e/o Associazioni.

Loana Giacalone

Dirigente I.T.E.T. "G. Garibaldi"

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993